



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Tit. 3.1.5

Reggio Calabria, data del protocollo

RACCOMANDATA A/R

Al Comune di CUTRO
Piazza del Popolo
88842 Cutro KR
protocollo.cutro@pec.it
mailto:segreteria.cutro@asmepec.it
E, p.c.

Alla Prefettura U.T.G. di Crotone
Al Responsabile del Nucleo di Supporto dell'ANBSC
protocollo.prefkr@pec.interno.it.

Oggetto: Confisca in danno di **TRAPASSO Giovanni** nato a Cutro il 16/07/1948 + altri.

- **Immobile – costituito da un palazzo a quattro piani fuori terra - identificato nel foglio di mappa n 41, p.lla 680 sub 2, 3 e 4, ubicato in San Leonardo di Cutro (KR) alla via Olivetello n. 49 (M- bene- I_RC- 296996,307634 e 307635)**

Trasmissione Decreto di destinazione

Si trasmette in duplice copia l'allegato decreto con il quale, ai sensi dell'art.48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, è stato disposto il trasferimento del bene in oggetto al patrimonio indisponibile di codesto Comune, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, per essere destinato per le finalità ivi indicate.

Ai sensi dell'art.112, comma 4 lett. g) h) del Decreto Legislativo su richiamato, codesto Ente vorrà aggiornare la scrivente Agenzia Nazionale in ordine ad ogni variazione sopravvenuta circa le finalità per le quali il bene è assegnato.

Il Comune in indirizzo è pregato di voler concordare con questa Agenzia i tempi di consegna dell'immobile, le cui formalità dovranno espletarsi presso la sede di Reggio Calabria di questo Ufficio.

L'Ente destinatario si farà carico, inoltre, di ogni onere per le trascrizioni di legge.

F. Punziano
(Maggiore Riccardo Bagnanni)

MCS



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'art.48, comma 3, lettera c) che dispone che i beni immobili sono *"trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione"*, ponendo in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

VISTI i decreti nr. 84/2008 – 69/06 M.P. del 19/10/2008 emessi dal Tribunale di Crotone, parzialmente confermati con decreti n. 92/11- 32/09 R.G.M.P. emessi il 14/04/2011 dalla Corte di Appello di Catanzaro, irrevocabili con sentenza della Corte di Cassazione del 09/10/2012, è stata disposta in danno di **TRAPASSO Giovanni** nato a Cutro il 16/07/1948 + altri, la confisca, tra l'altro, del seguente bene:

- **Immobile** – costituito da un palazzo a quattro piani fuori terra - **identificato nel foglio di mappa n 41, p.lla 680 sub 2, 3 e 4, ubicato in San Leonardo di Cutro (KR) alla via Olivetello n. 49 (M- bene- I_RC- 296996,307634 e 307635)**

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. n. 92/2011 disposta dalla Corte di Appello di Catanzaro in favore dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato contro Trapasso Giovanni nato a Cutro (KR) il 16/07/1948 effettuata in data 13/09/2013 presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Crotone ai numeri Reg. Gen. n. 5082 Reg. Part. 671;

VISTA la nota prot. 26049 del 25/08/2014 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili destinatari dei beni immobili, ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) del D.Lgs n. 159/2011 di manifestare il proprio interesse alla destinazione dei cespiti sopra individuati;

CONSIDERATO che con la stessa nota l'Agenzia Nazionale ha, altresì, chiesto alla competente Agenzia del Demanio di provvedere, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009;



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

VISTA la nota n. 16104 del 05/05/2015 con cui il Comune di Cutro (KR), ha manifestato l'interesse all'acquisizione del bene in argomento, per destinarlo per finalità istituzionali e sociali;

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

PRESO ATTO che nella riunione del 11 giugno 2015 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune di Cutro (KR).

DECRETA

Il bene confiscato in premessa indicato costituito da:

- **Immobile** – costituito da un palazzo a quattro piani fuori terra - identificato nel foglio di mappa n. 41, p.lla 680 sub 2, 3 e 4, ubicato in San Leonardo di Cutro (KR) alla via Olivetello n. 49 (M- bene- I_RC- 296996,307634 e 307635 è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al patrimonio indisponibile del Comune di Cutro (KR) per destinarlo per finalità istituzionali e sociali.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

Reggio Calabria, data di protocollo

AGENZIA NAZIONALE PER L'AMMINISTRAZIONE
E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI
E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

P.C.C. ALL'ORIGINALE

Reggio Calabria 31/07/2015

(Boganno)

IL DIRETTORE
(Postulazione)



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'art.48, comma 3, lettera c) che dispone che i beni immobili sono *"trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione"*, ponendo in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

VISTI i decreti nr. 84/2008 – 69/06 M.P. del 19/10/2008 emessi dal Tribunale di Crotone, parzialmente confermati con decreti n. 92/11- 32/09 R.G.M.P. emessi il 14/04/2011 dalla Corte di Appello di Catanzaro, irrevocabili con sentenza della Corte di Cassazione del 09/10/2012, è stata disposta in danno di **TRAPASSO Giovanni** nato a Cutro il 16/07/1948 + altri, la confisca, tra l'altro, del seguente bene:

- **Immobile** – costituito da un palazzo a quattro piani fuori terra - identificato nel foglio di mappa n 41, p.lla 680 sub 2, 3 e 4, ubicato in San Leonardo di Cutro (KR) alla via Olivetello n. 49 (M- bene- I_RC- 296996,307634 e 307635)

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. n. 92/2011 disposta dalla Corte di Appello di Catanzaro in favore dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato contro Trapasso Giovanni nato a Cutro (KR) il 16/07/1948 effettuata in data 13/09/2013 presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Crotone ai numeri Reg. Gen. n. 5082 Reg. Part. 671;

VISTA la nota prot. 26049 del 25/08/2014 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili destinatari dei beni immobili, ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) del D.Lgs n. 159/2011 di manifestare il proprio interesse alla destinazione dei cespiti sopra individuati;

CONSIDERATO che con la stessa nota l'Agenzia Nazionale ha, altresì, chiesto alla competente Agenzia del Demanio di provvedere, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009;



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

VISTA la nota n. 16104 del 05/05/2015 con cui il Comune di Cutro (KR), ha manifestato l'interesse all'acquisizione del bene in argomento, per destinarlo per finalità istituzionali e sociali;

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

PRESO ATTO che nella riunione del 11 giugno 2015 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune di Cutro (KR).

DECRETA

Il bene confiscato in premessa indicato costituito da:

- **Immobile** – costituito da un palazzo a quattro piani fuori terra - identificato nel foglio di mappa n 41, p.lla 680 sub 2, 3 e 4, ubicato in San Leonardo di Cutro (KR) alla via Olivetello n. 49 (M- bene- I_RC- 296996,307634 e 307635 è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al patrimonio indisponibile del Comune di Cutro (KR) per destinarlo per finalità istituzionali e sociali.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

Reggio Calabria, data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postulazione)

AGENZIA NAZIONALE PER L'AMMINISTRAZIONE
E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI
E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

P. C. C. ALL'ORIGINALE

Reggio Calabria 31/07/2015

Il Fuzio
(Reggio Calabria)